

COMUNICATO STAMPA
IL 18 AGOSTO A "SENTIERI ACUSTICI" BOBO RONDELLI

Secondo appuntamento con i concerti del festival di world music "Itinerari musicali - Sentieri acustici" mercoledì 18 agosto con Bobo Rondelli (ingresso libero). Il programma completo del festival che ha la direzione artistica di Riccardo Tesi è su www.provincia.pistoia.it/sentieriacustici

mercoledì 18 agosto 2004, ore 21.30
palazzetto Pertini, località La Macava, Bardalone (PT)
INGRESSO LIBERO

Il prof. Carlone Junior della Banda Osiris presenta

Bobo Rondelli in “Quando prendo la chitarra...”

Il livornese Bobo Rondelli è un personaggio eclettico, presente in più ambiti della scena artistica italiana. Divenuto famoso con il gruppo Ottavo Padiglione (che sarebbe poi il reparto di psichiatria dell'ospedale civile di Livorno) con il singolo “Ho picchiato la testa” (una vera hit tuttora in rotazione nei programmi dei palinsesti radiofonici riservati ai grandi successi che ha fatto vendere 30.000 copie), nel 2002 Bobo fa uscire il suo secondo disco da solista, “Disperati, intellettuali, ubriaconi” e per la critica specializzata è un autentico successo. Interamente prodotto ed arrangiato da Stefano Bollani, l’album è un prodotto di sintesi tra l’estro e la follia di Bobo e la tecnica e il gusto di Bollani, una miscela decisamente convincente. La regista Roberta Torre lo chiama per scrivere insieme a Pacifico le musiche del film che sta per girare, Sud Side Story. In seguito all’incontro con Bobo, la regista stessa decide che sarà proprio lui il protagonista del musical, un lavoro che avrà un grande riscontro al Festival di Venezia e riceverà premi al Festival di Berlino. Rondelli è difficilmente rappresentabile tra le righe di una biografia, probabilmente la semplice scansione temporale degli eventi non riesce a rendere l’idea del suo strano carattere, sempre a metà tra il socievole e il diffidente, sicuramente sempre puro, tendente a schivare riconoscimenti e tributi formali o accademici, ma pur sempre malato di quel sano egocentrismo da mattatore, germe che non gli dà mai pace, specialmente quando, in un teatro come in un’osteria, sente attorno a sé la gente giusta, come ama chiamarla lui.

Bobo Rondelli voce e chitarra

In apertura di serata Ettore Borzacchini tiene una conversazione sul vernacolo livornese presentando il suo dizionario “Il Borzacchini – dizionario universale ragionato di lingua volgare, anzi volgarissima, d’uso del popolo alla fine del secondo millennio”.

Fuori dal palazzetto sarà possibile degustare i prodotti del Consorzio Montagne e Valli di Pistoia abbinati ai prodotti del sottobosco di Abetone in collaborazione con la Condotta Slow Food – Montagna Pistoiese.

Una curiosità: “Arrivano i pisani”: questa locuzione appartiene al mondo delle espressioni legate all’infanzia e infatti veniva usata nelle benevole ammonizioni rivolte ai bambini che alla sera non riuscivano a prendere sonno. Pare che esistano numerose versioni intorno alle sue origini e di queste una in particolare è la più diffusa e accreditata. Nel corso delle frequenti scorrerie effettuate dal rissoso e prepotente popolo pisano in quel di Lucca, i pacifici mercanti dell’arborato cerchio al fine di evitare le provocazioni e gli scontri con quei ribaldi mettevano di vedetta sulle mura un alfiere che alle prime avvisaglie di un assalto gridavano: “... arrivano i pisani!” e a quel segnale i lucchesi si rinserravano nelle case chiudendo porte e finestre come fosse notte fonda... (da “Il Borzacchini”)

Il festival "Itinerari musicali - Sentieri acustici" è organizzato da:
L’Assessorato alla Cultura della Provincia di Pistoia, in collaborazione con l’Associazione Teatrale Pistoiese ed i Comuni di Cutigliano, Lamporecchio, Pescia, Piteglio, Quarrata e San Marcello P.se. La manifestazione ha il sostegno della Regione Toscana, della Comunità Montana Appennino Pistoiese e della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

Pistoia 17 agosto 2004